

Coronavirus. Bozza Dpcm, Stop discoteche-pub in tutta Italia

Data: 3 luglio 2020 | Autore: Nicola Cundò



Coronavirus. Bozza Dpcm, limitare spostamenti in tutta Italia Muoversi di casa solo se necessario

ROMA, 7 MAR -"Si raccomanda di limitare la mobilità al di fuori dei propri luoghi di dimora abituale ai casi strettamente necessari". E' una delle raccomandazioni previste nella bozza di Dpcm , ancora soggetta a possibili modifiche da parte di Palazzo Chigi, che dà le indicazioni da seguire in tutta Italia per fronteggiare l'emergenza Coronavirus. Muoversi di casa solo se necessario

"Si raccomanda di limitare la mobilità al di fuori dei propri luoghi di dimora abituale ai casi strettamente necessari". E' una delle raccomandazioni previste nella bozza di Dpcm , ancora soggetta a possibili modifiche da parte di Palazzo Chigi, che dà le indicazioni da seguire in tutta Italia per fronteggiare l'emergenza Coronavirus.

Stop discoteche-pub in tutta Italia

Sull'intero territorio nazionale "sono sospese fino al 3 aprile le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati". Lo prevede una bozza del dpcm sul Coronavirus che dovrebbe essere adottato nelle prossime ore ed ancora suscettibile di modifiche da parte di palazzo Chigi. Sono previste "specifiche sanzioni in caso di mancato rispetto".

In province contagio sanzioni a chi trasgredisce

Chi non rispetti i limiti agli spostamenti e le nuove misure per fronteggiare il Coronavirus disposte in Lombardia e 11 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche può essere punito con l'arresto fino a 3 mesi e fino 206 euro di ammenda. Lo prevede la bozza di dpcm che dovrebbe

essere adottata dal governo nelle prossime ore ed ancora soggetta a modifiche da parte di Palazzo Chigi. Sono le stesse sanzioni già previste per chi violava le prime disposizioni assunte per le zone rosse.

In province contagio raccomandate ferie-congedi

"Si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di anticipare", dall'8 marzo al 3 aprile, la fruizione per i lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario o di ferie". Lo si legge nella bozza di dpcm, ancora suscettibile di modifiche da parte di Palazzo Chigi, che riguarda la Lombardia e 11 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche

In province contagio stop matrimoni-funerali

Sospese fino al 3 aprile cerimonie civili e religiose
In Lombardia e 11 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche dall'8 marzo al 3 aprile "sono sospese le cerimonie civili e religiose, comprese quelle funebri". Lo prevede la bozza di dpcm, ancora in fase di elaborazione da parte del governo. L'apertura di chiese e luoghi di culto è condizionata alla possibilità di evitare assembramenti.

Contingentare accessi a negozi e mercati

Raccomandata distanza 1 metro tutte attività commerciali
Contingentare gli accessi a negozi, mercati, fiere per evitare "assembramenti di persone". E' una delle raccomandazioni previste nella bozza del nuovo Dpcm, ancora suscettibile di modifiche, con le regole per fronteggiare il Coronavirus che raccomanda "fortemente" ai gestori di "esercizi commerciali diversi da" bar e ristoranti, "all'aperto e al chiuso" di garantire "misure organizzative tali da consentire" l'accesso "con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza" di almeno un metro tra i visitatori.

In province contagio scuole chiuse fino 3/4

In Lombardia e 11 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche le scuole di ogni ordine e grado e le università sono chiuse fino al 3 aprile. Lo prevede la bozza di nuovo dpcm, ancora suscettibile di modifiche, che dovrebbe essere adottato nelle prossime ore

In province contagio chiusi i musei

In Lombardia e 11 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche "sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura". Lo prevede la bozza di Dpcm, ancora suscettibile di modifiche, che dovrebbe essere approvata nelle prossime ore.

In zone contagio centri commerciali chiusi nei weekend

Nei weekend sono chiuse "le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati". Lo prevede la bozza di nuovo dpcm, suscettibile di modifiche, per contenere il contagio da Coronavirus in Lombardia e 11 province di Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Marche. Negli altri giorni bisogna garantire la distanza di almeno un metro all'interno degli esercizi commerciali: chi non si adegua rischia la sospensione dell'attività. La chiusura non si applica a farmacie e parafarmacie e punti di vendita di generi alimentari.

In aggiornamento